
PARTE TERZA

ITINERARI

PREMESSA

I. — La visita ai campi di battaglia del Montello e del basso Piave non si può fare in tempo minore di due giornate, anche disponendo di mezzi automobilistici propri.

Tale durata è, però, da considerarsi sufficiente per avere un'idea generale, affatto sommaria, di tanto importante teatro di operazioni e dello sviluppo degli avvenimenti bellici in esso svoltisi durante l'ultimo anno di guerra.

Chi ha tempo a disposizione e vuole compiere una visita completa deve almeno dedicare due giorni al campo di battaglia del Montello ed altrettanti a quello del basso Piave, specialmente se alla visita dei luoghi voglia accoppiarsi il pio pellegrinaggio ai numerosi cimiteri di guerra sparsi nel vasto, duplice campo di battaglia.

Se poi, infine, il visitatore non possa disporre che di una sola giornata di tempo, si consiglia dedicarla alla parte dove si svolsero i più importanti avvenimenti: al Montello, cioè, ma in tal caso, il visitatore dovrà accontentarsi di impressioni largamente sintetiche sulla battaglia, più che formarsi un'idea concreta dello sviluppo di essa.

Si danno, quindi, due itinerari:

il I per la visita del campo di battaglia del Montello da compiersi in una giornata;

il II per la visita del campo di battaglia del basso Piave da compiersi, anch'essa, in una giornata.